

RICCIONE E MISANO

Addio a Parma, imprenditore e volontario

Era alla guida della Edil Adriatica, ex presidente del Rotary Riccione-Cattolica, impegnato nel sociale. Aveva 65 anni

Lutto nel mondo dell'imprenditoria per la scomparsa di Maurizio Parma, 65 anni, ex presidente del Rotary Club Riccione - Cattolica, nonché segretario della locale delegazione dell'Accademia Italiana della Cucina. Il suo cuore ha cessato di battere per sempre nella tarda serata di lunedì all'ospedale Maggiore di Bologna, dov'era stato ricoverato per un intervento chirurgico. Un'ultima chance giocata nel tentativo di vincere il male che l'affliggeva. Residente a Cattolica, suo comune di origine, Parma era molto conosciuto non solo nella sua città, ma anche a Riccione e a Misano, dove gravitava per le sue molteplici attività. Era infatti un uomo poliedrico, dinamico, dai diversi interessi, apprezzato da amici, colleghi e quanti hanno avuto il piacere di conoscerlo per il suo carattere gioviale, pacioso, gentile, suadente, sempre sereno e disponibile, non si tirava mai indietro. Era la classica persona con la quale si sta bene, in ottima compagnia, lo rimarca soprattutto chi gli è stato sempre più vicino, imbastendo un forte legame di amicizia. Il noto imprenditore, che lascia la moglie Cristina e la figlia Veronica, era noto nel Riminese per l'attività imprenditoriale. Aveva scelto di piazzare il quartier generale della sua azienda edile, la Edil Adriatica, a Misano Adriatico, a



pochi passi da Oliviero. Intensa la sua attività associativa. Da una ventina di anni faceva parte del Rotary Club Riccione - Cattolica, che il primo luglio 2012 l'aveva eletto presidente.

Nel tempo ha rivestito anche il ruolo di segretario, come rotariano è sempre stato molto atti-

PASSIONE

Da diversi anni ricopriva anche la carica di segretario della sezione locale dell'Accademia Italiana della Cucina

Maurizio Parma durante una serata organizzata dal Rotary Club Riccione-Cattolica

vo partecipando, soprattutto durante la sua presidenza, ai progetti di restauro e di recupero di beni artistici, edifici sacri, quadri e crocifissi, anche nella vecchia chiesa di San Martino, a Riccione Paese. Tuttora era socio della delegazione locale dell'Accademia Italiana della Cucina, dove militava da almeno sei sette anni. Un impegno costante vissuto intensamente, rivestendo anche in questo caso il ruolo di segretario. Ma Parma era impegnato pure sul fronte del sociale, collaborava soprattutto con la sua parrocchia di riferimento, ci teneva davvero tanto. Gli impegni erano molteplici, ma questi non gli impedivano di coltivare i suoi hobby, in particolare quello per le auto storiche. Era un appassionato delle signore a «quattro ruote» e delle gare di regolarità alle quali partecipava con le sue auto d'epoca, soprattutto nel Bolognese e in altre località emiliane. Le esequie di Parma si terranno domani, giovedì, alle 15 nella chiesa di San Benedetto di Cattolica, dove per questa sera alle 20,30, è stato fissato il rosario.

Nives Concolino

© RIPRODUZIONE RISERVATA